

-----

Carissima,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE:

1° Si compiace nel sentire come vada facendosi ognora più popolare la Commemorazione di Maria Ausiliatrice, e come omai in ogni Casa il 24 del mese sia salutato quasi come un giorno di festa dai Devoti della nostra tenerissima Madre.

Ora, per rendere sempre più vantaggiosa alle anime questa pia pratica, suggerisce di approfittare di questo stesso giorno per il Ritiro mensile, ossia per l'Esercizio della Buona Morte, tra le persone esterne, come già si fa con molto spirituale vantaggio in varie nostre Case. Spera che lo zelo delle buone Direttrici troverà modo di consigliare il pio Esercizio, tanto inculcato dal Venerabile nostro Fondatore, - che lo dice "parte fondamentale delle pratiche di pietà" - a quanti prendano parte alla suaccennata Commemorazione. Si potranno dapprima recitare le sole Litanie della Buona Morte; e poi introdurre a poco a poco una breve lettura sui Novissimi o su di altro soggetto che vi si riferisca; meglio ancora se il Celebrante potrà dire egli stesso due parole analoghe alla circostanza.

E' persuasa che l'occuparci nell'estendere questa importante pratica sia la migliore preparazione alla p.v. festa di Maria Ausiliatrice, nostra Celeste Patrona; ed esorta ad applicarvisi con tutto lo slancio dell'amor filiale, per implorare per sè, per l'Italia nostra, per il mondo intero misericordia, protezione e salvezza.

2° Per fioretto generale del mese di Maggio propone il 2° punto della preziosa Strenna di quest'anno, dataci dal Rev.mo Signor Don Albera. Raccomanda pertanto che specialmente la Meditazione si

faccia con maggior diligenza e devozione, a fine di scoprire ed efficacemente combattere, con l'ajuto della Madonna, quel difetto o quei difetti che ci sono di più forte ostacolo per avanzare nella perfezione.

3° Vivamente grata per le affettuose dimostrazioni che va ricevendo nella ricorrenza del suo Onomastico, ringrazia di gran cuore, massime per le molte preghiere e SS. Comunioni presentate al Signore secondo la sua intenzione, assicurando ognuna del suo riconoscente ricambio. Aggiunge, inoltre, un grazie speciale alle buone Ispettrici e Direttrici le quali, non ostante le attuali strettezze, hanno voluto unire la loro possibile offerta, dando così prova del loro filiale intendimento verso le Superiore e l'Istituto.

La CONSIGLIERA M. ELISA:

si compiace di richiamare ancora una volta al pensiero e al cuore delle Consorelle carissime, la dolce e virile figura della primogenita Figlia del Ven. D. Bosco: la nostra prima Superiora Generale ! E mentre ritorna all'invito di peregrinare tutte in ispirito sulla Tomba venerata nel giorno 14 p.v. mese, pensa far cosa gradita a tutte, lontane e vicine, col dare qualche notizia sul come, da qualche anno, si commemora tale Data nella Casa Madre.

Oltre ad offrire al Signore la S. Comunione e le preghiere del giorno per affrettare la Beatificazione della fedel Serva di Dio, Suor Maria Mazzarello, si raduna lietamente la Comunità intorno al ritratto che tanto fedelmente ce La rappresenta, e, con appositi componimenti in prosa e in verso, si ricordano gli esempi e le virtù di Lei sempre carissima, intrecciando alle note del cuore quelle dei fiori e della musica; precisamente come si farebbe attorno al ritratto di una amatissima mamma assente nel giorno del suo Onomastico.

Oh! se l'eco di questa festiciuola domestica potesse ripetersi

in ognuna delle nostre Case!! Che bel risveglio nel santo desiderio d'imitare Colei che ben a ragione è detta: PIETRA ANGOLARE del nostro Istituto !

La CONSIGLIERA M. MARINA:

Invita le ottime Direttrici e le Maestre d'Asilo delle Case d'Italia, a leggere attentamente la Circolare del Ministro della Pubblica Istruzione ai RR. Provveditori e ai RR. Ispettori scolastici, riportata dal "Pro Infantia" n.22, in data 29 marzo 1916. (Spera che ogni Casa d'Asilo sia provveduta di detto periodico, in seguito a quanto ebbe occasione di ripetere il 24 del p.p. marzo.)

Detta Circolare sollecita le Autorità scolastiche a ricercare se qualcosa si è fatto, e con quali risultati, per applicare " Le Istruzioni e i Programmi per gli Asili d'Infanzia, approvati con R.Decreto del 4 gennajo 1914 " (vendibili presso Paravia e presso la Società editrice "La Scuola" Brescia), e se fu messo in uso il Registro biografico, di cui è ampiamente detto nelle sopracitate istruzioni.

In conformità di detta Circolare, alcune nostre Direttrici già hanno dovuto rispondere a relative domande dell' Autorità scolastica, ed è probabile che, entro maggio, anche altre siano invitate a fare lo stesso, a voce o per iscritto. E le Direttrici e le Maestre d'Asilo, diligenti nell'applicare i nostri " Regolamenti e Programmi per Giardino d'Infanzia ", preparati fin dal 1912 secondo l'indirizzo voluto dalle istruzioni e dai programmi governativi, potranno con verità rispondere che si studiano di dare al loro insegnamento quella forma familiare, che le mette in grado di conoscer meglio i bambini. Tale forma è appunto quella che con tutti i mezzi: lavoro, gioco, vita all' aperto, passeggiate e conversazioni, mira con efficacia e diletto all' educazione morale, sociale, intellettuale del bambino, come al suo sviluppo fisico, dando i migliori risultati.

Alcuni nostri Asili son già provveduti di Registro con la colonna per le osservazioni biografiche; ciò può corrispondere al Registro biografico il quale, se proprio è richiesto, potrà in avvenire anche essere compilato a parte e usato secondo le norme e allo scopo di cui è detto nelle istruzioni premesse ai programmi governativi del 1914.

L'ECONOMA GENERALE M. ANGIOLINA:

Mentre raccomanda alle buone Direttrici di fare il possibile per provvedere maternamente alle Suore in partenza, gli effetti d'uso necessario, dando fraternamente avviso alla Direttrice che riceve dette Suore quando motivi speciali avessero impedito di attenersi all' articolo 83 pag. 16 ultime Deliberazioni, esorta le Suore (specialmente delle Nazioni belligeranti) che devono trasferirsi da una Casa all'altra, di accontentarsi pel momento di quanto loro si può dare, fosse anche solo l' indispensabile. Tutti sanno come ogni giorno aumenti, con la scarsità dei mezzi, il valore dei generi anche più necessari e perfino la difficoltà di provvederli; quindi è facile capire come, questa più che ogni altra, sia la circostanza di praticare con amore la virtù della povertà religiosa, per meritarcì la continuazione della materna divina Provvidenza nelle nostre Case.

LA SOTTOSCRITTA:

facendo sue le calde esortazioni della Ven.ta Madre Generale e della nostra carissima M. Angiolina, fa voti perchè in ogni Figlia di Maria Ausiliatrice, con l'affettuosa Commemorazione di M. Mazzarello, tornino a fiorire quei mirabili esempi di fervore, di santa allegria e di ardente spirito di sacrificio che formò subito la caratteristica di Mornese, prima Culla del nostro Istituto.

Aff.ma in G. C.

M. Vicaria